

I Laghi Albano e di Nemi: l'assoluta necessità di intervenire per non farli scomparire

In occasione della celebrazione della Giornata Mondiale delle Zone Umide si è svolta lungo le sponde del Lago di Albano una manifestazione partecipata da centinaia di persone e alla quale hanno aderito oltre 50 associazioni.

“Castel Gandolfo: lascia sgomenti camminare lungo la sponda del Lago, prima occupata dall'acqua; un danno incalcolabile che mette seriamente a rischio un patrimonio naturale tanto importante da essere stato riconosciuto dal Legislatore regionale come Parco Naturale. Prelievi e criteri in falda hanno determinato le gravi condizioni attuali, sulle quali oggi pesano anche gli effetti dei cambiamenti climatici e scelte insostenibili di decisori che sembrano voler ancora ignorare l'evidenza. È ormai chiaro che in assenza di interventi urgenti la crisi idrica che affligge i Laghi dei Castelli Romani non avrà fine e ne determinerà la scomparsa, forse più velocemente di quanto i più pessimisti riescano ad immaginare. Il WWF sosterrà pertanto ogni iniziativa atta ad invertire la rotta, a garantire il futuro di un patrimonio naturale di straordinario valore”.
Dichiara Raniero Maggini Presidente del WWF Roma e Area Metropolitana.



SOS LAGHI. RICHIESTA CONVOCAZIONE URGENTE COMMISSIONE TUTELA TERRITORIO

Sono vicina al grido d'allarme lanciato ieri in un sit in a Castel Gandolfo da associazioni e cittadini sullo stato dei laghi del Lazio.

Si tratta di una situazione delicata. Basti pensare che solo nell'ultimo anno abbiamo registrato un calo di 37 centimetri del lago di Nemi e 50 per il lago di Castel Gandolfo. Tendenza questa ormai consolidata che non accenna a diminuire.

Per questo ho presentato una richiesta di convocazione urgente della XII commissione tutela del territorio con l'obiettivo di avviare un confronto con gli enti preposti e capire le possibili soluzioni da adottare.

Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano

[Read More](#)